

# il foglio della settimana



5 NOVEMBRE 2017 XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

## Prima Lettura MI 1,14-2,2.8-10

*Dal libro del profeta Malachia*

Io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni. Ora a voi questo monito, o sacerdoti. Se non mi ascolterete e non vi darete premura di dare gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su voi la maledizione. Voi invece avete deviato dalla retta via e siete stati d'inciampo a molti con il vostro insegnamento; avete distrutto l'alleanza di Levi, dice il Signore degli eserciti. Perciò anche io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete seguito le mie vie e avete usato parzialità nel vostro insegnamento. Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l'uno contro l'altro, profanando l'alleanza dei nostri padri?

**Salmo Responsoriale** Salmo 130  
**Custodiscimi, Signore,  
nella pace.**

Signore, non si esalta il mio cuore  
né i miei occhi guardano in alto;  
non vado cercando cose grandi  
né meraviglie più alte di me.

Io invece resto quieto e sereno:  
come un bimbo svezzato in braccio a  
sua madre, come un bimbo svezzato è  
in me l'anima mia.

Israele attenda il Signore,  
Da ora e per sempre.

## Seconda Lettura I Ts 2,7-9.13

*Dalla I lettera di san Paolo ai Tessalonicesi*

Fratelli, siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari. Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio. Proprio per questo anche noi rendiamo continuamente grazie a Dio perché, ricevendo la parola di Dio che noi vi abbiamo fatto udire, l'avete accolta non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio, che opera in voi credenti.

## Canto al Vangelo

**Alleluia, alleluia.**

Uno solo è il Padre vostro, quello celeste  
e uno solo è la vostra Guida, il Cristo.

**Alleluia**

## Vangelo Mt 23,1-12

*Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbi" dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare “rabbì”, perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate “padre” nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste.

E non fatevi chiamare “guide”, perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

## **+ DOMENICA 5 NOVEMBRE XXXI DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Mirella e Giuseppe; Cividini Sergio)

10.00 S. Messa (pro popolo)

17.45 Vespri e S. Messa (Famiglia Ambrosini e Confalonieri; Emilia e Carlo)

## **LUNEDI' 6 NOVEMBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Sergio)

**10.00 S. Messa al cimitero** (Defunti per cui nessuno prega)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Defunti famiglia Franceschini e Collavini)

21.00 Incontro dell'equipe educativa dell'oratorio

## **MARTEDI' 7 NOVEMBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Carminati Riccardo; Riccardo Barbieri e Bruna)

**10.00 S. Messa al cimitero** (Francesco)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Carmen e Piero; Pagani Ernesto)

16.30 ritiro dei ragazzi di seconda media

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

**20.30 incontro interparrocchiale dei catechisti e degli animatori degli adolescenti all'oratorio di Sabbio**

## **MERCOLEDI' 8 NOVEMBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Merati)

*09.30 incontro dei preti del Vicariato a Mariano*

**10.00 S. Messa al cimitero** (Intenzione offerente)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Defunti Condominio via Kennedy 11)

16.30 ritiro dei ragazzi di prima media

## **GIOVEDI' 9 NOVEMBRE DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE**

07.45 Lodi e S. Messa (Antonio)

**10.00 S. Messa al cimitero** (Benefattori della Parrocchia)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

15.45 adorazione, Rosario e S. Messa (Fam. Gostner e Roggeri; Olivari Ottorino) **con il Gruppo di preghiera di Padre Pio**

**20.45 incontro del Consiglio della Comunità**

## **VENERDI' 10 NOVEMBRE**

SAN LEONE MAGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Maurizio)

16.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Maddalena, Lino e Francesco;  
Zindato Antonino)

**20.30 nella chiesa di sant'Andrea incontro biblico con Mons. Patrizio Scalabrini sul tema: "La Parola di Dio sulle età della vita"**

**20.45 Secondo incontro di preparazione al Pellegrinaggio in Terra Santa. Aspetti biblici, storici e politici con don Alberto Maffei, Biblista e nostra guida - L'incontro è aperto a tutti**

## **SABATO 11 NOVEMBRE**

SAN MARTINO DI TOURS

07.45 Lodi e S. Messa (Bruno Tengattini e Fratus Marisa)

**11.00 incontro interparrocchiale dei comunicandi di terza elementare a Mariano**

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Barachetti Pietro)

17.30 Rosario - Vespri e S. Messa (Teresina Mazzola;  
Ravanelli Giuseppe e Virginia; Cividini Enea, Giuseppe e Nina)

## **+ DOMENICA 12 NOVEMBRE**

**XXXII DEL TEMPO ORDINARIO**

**GIORNATA DELLA CARITÀ**

*Le offerte raccolte nelle Messe saranno devolute alla Caritas Parrocchiale e destinate al Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento*

07.45 Lodi e S. Messa (Maria)

10.00 S. Messa (pro populo)

**15.00 animazione e merenda al Centro di Primo Ascolto della Caritas per i ragazzi di quarta, quinta elementare e prima media**

17.45 Vespri e S. Messa (Persico Pietro e Dolci Giuseppe)

### **PRIMO INCONTRO FORMATIVO COMUNITARIO**

**Per tutti gli adulti impegnati in parrocchia e all'oratorio**

Sul tema: "La parrocchia oggi: o cambia o presto morirà...!?"

**Martedì 14 Novembre alle ore 20.45**

oppure

**Venerdì 17 Novembre alle ore 20.45**

## C'era una volta la Confessione

Mai come quest'anno, in occasione della festa dei santi e del ricordo dei Defunti, mi è capitato di attendere inutilmente per intere mezz'ore, qualcuno che venisse a confessarsi. C'è molta superficialità e anche molta ironia intorno a questo sacramento.

Ma come è lo stato di salute della confessione? Qualcuno afferma che è il sacramento più in crisi.

Le cause sono molte e al fondo della questione c'è il fatto che ognuno crede di essere genitore di se stesso. Per cui stiamo anche noi, come i protestanti, smettendo di pensare che tra me e Dio ci sia bisogno di una mediazione, quella della Chiesa, del prete: tra me e Dio mi arrangio io. E questo non è che solo un aspetto della più generale crisi di fede che accompagna la nostra società secolarizzata.

La difficoltà a fare l'esame di coscienza e perciò a riconoscere i propri peccati è sicuramente una delle cause che più determinano la disaffezione nel nostro tempo. La propria coscienza non rimorde, non si prova più vergogna per il male fatto. E spesso il male fatto non lo si percepisce come peccato. Ma poi, che cos'è il peccato? Cosa centrano i miei errori con il Signore? Come possono offenderlo e ferirlo i miei errori? Poi c'è la questione dell'imbarazzo a raccontare le proprie cose ad un prete. Anche se sempre più spesso si incontrano persone che ammettono di avere bisogno di un padre spirituale che accompagni il proprio cammino.

Qualcuno non si accosta perché afferma che sono sempre le solite cose che deve dire e che poi tanto non cambia nulla.

Anche nella catechesi si fa fatica a trasmettere la confessione come l'incontro festoso con il perdono di Dio, con il vangelo della misericordia. Il rischio è che anche i ragazzi si accostino (quando si accostano) alla confessione come a un precetto, una tassa da pagare.

Sempre più numerose poi sono le persone che “non possono” accedere al sacramento, conviventi, separati risposati... Ma questo è un altro capitolo.

Tante le cause che rendono difficile e complicata la confessione. Così oggi possiamo dire: c'era una volta la Confessione.

Tuttavia occorre riconoscere che qualcosa si sta modificando nel modo di interpretare e di celebrare la confessione. Leggo in una recente pubblicazione: *“Oltre allo zoccolo duro di chi si avvicina con regolarità al sacramento (soprattutto persone anziane) o in occasione di feste particolari come Pasqua o Natale, emerge una categoria interessante, quella dei “ricomincianti”, persone che dopo una forte esperienza spirituale o una sofferenza profonda avvertono il desiderio di rimettere ordine nella propria vita”*.

Mi piace molto questa parola: i ricomincianti: uomini e donne che sanno che non si è cristiani una volta per sempre, ma ogni mattina si rimettono in discussione e si specchiano nel vangelo come fosse la prima volta. Forse questi sono coloro che provano nel cuore il pentimento autentico, ma soprattutto sperimentano che non esiste una gioia più grande della gioia che si prova quando si è perdonati.

Sant'Ambrogio scrive che «il settimo giorno Dio cessò di creare e si riposò, perché finalmente, avendo creato l'uomo aveva qualcuno a cui perdonare!».

E se nel cielo c'è più gioia per un peccatore che si converte che per novantanove che credono di non aver bisogno di conversione ... non togliamo al Signore la gioia di perdonarci.

**Don Roberto**